

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via IV Novembre, 149 - Tel. 689.121 - 63.521

ULTIME L'Unità NOTIZIE

Table with subscription rates for different editions and regions.

PRIMA DELL'APERTURA DEL CONSIGLIO ATLANTICO Colloqui di Dulles a Parigi con Pineau e Selwyn Lloyd

Una riunione dei ministri dell'U.E.O. - Al consiglio della N.A.T.O. inglesi e francesi chiederebbero il collegamento con il patto di Bagdad - Per soli cinque voti Mollet ottiene ancora la fiducia

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
PARIGI, 10. - La «Settimana del rilancio europeo e atlantico» si è aperta stamattina con un primo incontro Dulles-Selwyn Lloyd, che ha avuto luogo nella residenza dell'ambasciatore americano a Parigi, Douglas Dillon.

si pensa che l'Europa occidentale non è ancora matura per una trasformazione del genere; in particolare si è rimandata la data della consultazione alla segreteria della U.E.O. che dovrà esaminare la sostanza e riferirne nella prossima sessione.

Alle 9,30 il segretario di Stato americano, più curvo del solito, visibilmente affaticato, è arrivato nel luogo scelto per l'incontro, dove il ministro degli Esteri britannico attendeva da qualche minuto. Da questo momento il carnet dei colloqui ufficiali, previsti e no, si è rapidamente coperto di note: alle 10 il ministro italiano della Difesa, Taviani, si incontra con il nuovo comandante in capo dello SHAPE, gen. Norstad, e si intrattiene con lui per oltre un'ora e mezza, assistito dal gen. De Martino.

Domena, al Palais de Chaillot si apre il Consiglio generale della N.A.T.O. Lord Ismay, che dovrebbe abbandonare il posto di segretario e cederlo nella prossima primavera a Spaak leggerà la relazione introduttiva. La lettura e la discussione del rapporto dei «tre saggi» sono fissate per la giornata di mercoledì. E' annunciato, per questa occasione, la partecipazione personale del premier turco Menderes al quale si attribuisce la proposta di estendere le garanzie del Patto atlantico ai paesi del Patto di Bagdad.

Interrotti per una colazione offerta all'Ambasciata d'Olanda, i lavori dell'U.E.O. riprendevano nel pomeriggio e alle 17, come previsto, Pineau abbandonava i colloqui per ricevere nel suo ufficio Foster Dulles.

Superrati facilmente i primi tre voti, il quarto - sui susseguenti - fu combattuto - ha quasi determinato il voto. Dopo mezz'ora dal voto, tornando l'annuncio del risultato, i corridoi della Camera cominciavano ad essere riempiti di una folla eccitata di deputati e di ministri. Le sorti erano terribilmente incerte e il volto di Mollet andava oscurandosi ogni minuto di più.

Una rapida intervista è stata concessa da Pineau al termine del suo colloquio col segretario di Stato americano. «La solidarietà è indivisibile - ha dichiarato il ministro degli Esteri - senza una approvazione che si estenda a tutti gli interessi comuni sono minacciati e dobbiamo difenderli. Con Dulles abbiamo scartato le reciproche recriminazioni e abbiamo trattato dell'avvenire». Dopo questa frase-cliché, Pineau ha aggiunto che i colloqui sono scivolati sulla questione di fondo, cioè sulla soluzione definitiva del problema di Suez, senza però precisare che - a quanto pare - Dulles gli aveva strappato una approvazione sul principio che alla base della azione comune da svolgere a tale riguardo deve essere fondata solo sui sei punti dell'accordo respinto al Consiglio di Sicurezza del 13 ottobre, senza parlare più di internazionalizzazione.

Ma questa volta è tutto: c'è la vita sregolata di Alain e il contratto e ciò che il delitto fu premeditato dai tre ragazzi allo scopo di rubare i gioielli e il danaro che Jeanne-Rose nascondeva a Parigi, nella casa dei Monteverdi a Gometz-Le Châtel.



CINA - Si è iniziata ad Harbin la stagione degli sport invernali. Nella foto: centinaia di cittadini pattinano sulla pista di ghiaccio di Nan-kan

UN CLAMOROSO PROCESSO SI E' APERTO ALLE ASSISE DI VERSAILLES A diciannove anni uccise l'amante del padre e ne gettò il cadavere sfigurato nella Marna

Uno dei giovani complici si uccise lasciando un laconico ed ironico messaggio - Il ragazzo assassino si vanta dell'amore dell'uccisa - Due versioni di un orrendo delitto - La difesa affidata all'avv. Floriot

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
PARIGI, 10. - Un processo estremamente interessante per la complessa e tacita psicologia dei suoi personaggi e per il quadro sociale nel quale si è svolto il delitto, è stato aperto alle Assise di Versailles.

Carattere. Liti e fughe punitive, l'ultima vittima di questa infernale separazione legale e l'assegnazione del bambino alla madre.

so terribile sulla labbra e una lettera accanto.
« Cercate perché il cane ha scavato un buco - è scritto nella lettera - e avrete la chiave del mistero. Confesso di aver avuto una cattiva influenza sui miei amici. Ho commesso tutta una gamma di misfatti».

Ma questa volta è tutto: c'è la vita sregolata di Alain e il contratto e ciò che il delitto fu premeditato dai tre ragazzi allo scopo di rubare i gioielli e il danaro che Jeanne-Rose nascondeva a Parigi, nella casa dei Monteverdi a Gometz-Le Châtel.

Il 28 giugno il corpo della disgraziata è ripescato nella Marna, avvolto in una tela cerata, strettamente legato da funi appesantite da due mattoni.

WASHINGTON, 11. - Il fondo monetario internazionale (controllato dagli Stati Uniti), ha prestato ieri sera 1 miliardo e 300 milioni di dollari (circa 3.500 miliardi di lire), all'Inghilterra per aiutarla a superare la sua crisi finanziaria.

AVEVA 64 PERSONE A BORDO Tragico interrogativo sulla sorte di un aereo Si teme che il quadrimotore sia caduto sulle montagne

Si teme che il quadrimotore sia caduto sulle montagne

Si teme che il quadrimotore sia caduto sulle montagne

Si teme che il quadrimotore sia caduto sulle montagne

IDENTIFICATI GLI AUTORI DI UN «COLPO» CLAMOROSO A NIZZA Si era finto accecato con la senape il complice dei rapinatori delle PPTT

PARIGI, 10. - Tre audaci gangsters che venerdì scorso fecero un sensazionale «colpo» alla posta centrale di Nizza trasportando 32 milioni di franchi (circa 35 milioni di lire) non dovettero tardare a cadere tra le mani della giustizia. Stmane infatti la polizia, che li ha identificati, ha intrapreso ricerche sulla scala nazionale.

PARIGI, 10. - Tre audaci gangsters che venerdì scorso fecero un sensazionale «colpo» alla posta centrale di Nizza trasportando 32 milioni di franchi (circa 35 milioni di lire) non dovettero tardare a cadere tra le mani della giustizia.

PARIGI, 10. - Tre audaci gangsters che venerdì scorso fecero un sensazionale «colpo» alla posta centrale di Nizza trasportando 32 milioni di franchi (circa 35 milioni di lire) non dovettero tardare a cadere tra le mani della giustizia.

Advertisement for L'Unità newspaper, including subscription rates and a call to action for a contest.